

DECRETO n. 1715 del 15 giugno 2017

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n.3 località: San Possidonio (MO).

Approvazione sesto ed ultimo smontaggio dei moduli abitativi, presa d'atto dei danni riscontrati ai moduli abitativi oggetto della riconsegna alla ditta e chiusura dei rapporti contrattuali con l'ATI costituita dalla Ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi e dalla Ditta New House S.p.A.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

- che con il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

- che, con riferimento al lotto 3 in località San Possidonio (MO) in data 11 marzo 2013 è stato sottoscritto con la Ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, mandataria dell'ATI con la Ditta New House S.p.A., il relativo contratto di appalto Rep. n. 0075, parzialmente modificato con atto Rep. n. 0080

del 18 marzo 2013 e con atto Rep. n. 0125 del 11 aprile 2013, per il corrispettivo contrattuale di € 3.357.992,71, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, oltre ad € 139.527,00 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Richiamati, con riferimento al citato lotto 3:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 723 del 6 maggio 2014 con il quale sono stati approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri della sicurezza ammonta ad € 3.357.992,71;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1684 in data 16 settembre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 75 dell'11 marzo 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back) per un valore complessivo pari ad € 446.486,40 e che tale valore si sarebbe ridotto a 0 nel corso dei successivi quattro anni con formula lineare con decrementi mensili;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- l'ultimo Verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di San Possidonio sottoscritto in data 23 dicembre 2012;

- il Verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di San Possidonio del comparto PMAR lotto 3 sottoscritto in data 27 agosto 2013;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 19 del 12 gennaio 2015 di approvazione dello smontaggio di n.5 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 3, parzialmente rettificato con Decreto n. 748 del 28 aprile 2015, che ha aumentato il numero di moduli consegnati da 5 a 6,

- il Decreto del Commissario Delegato n. 972 del 3 giugno 2015 di approvazione del secondo smontaggio di n.14 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 3;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1960 del 13 ottobre 2015 di approvazione del terzo smontaggio di n.26 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 3, parzialmente rettificato con Decreto n. 2632 del 15 dicembre 2015, che ha diminuito il numero di moduli consegnati da 26 a 23 ed ha riconosciuto i danni rilevati ai moduli riconsegnati;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1634 del 6 giugno 2016 di approvazione del quarto smontaggio di n.11 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 3, parzialmente rettificato con Decreto n. 2402 del 29 luglio 2016, che ha diminuito il numero di moduli consegnati da 11 a 10 ed ha riconosciuto i danni rilevati ai moduli riconsegnati;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 3732 del 8 novembre 2016 di approvazione del quinto smontaggio di n.16 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 3, parzialmente rettificato con Decreto n. 4405 del 23 dicembre 2016, che ha riconosciuto i danni rilevati ai moduli riconsegnati;

Vista la richiesta inoltrata dal Sindaco di San Possidonio in data 30 dicembre 2016 assunta al prot. n.CR.2016.71145, successivamente integrata con richiesta in data 19 maggio 2017 assunta al prot. n.CR.2017.17693, con cui si chiede lo smontaggio degli ultimi 4 moduli del comparto denominato Lotto 3a, identificati con i numeri 1, 2, 35 e 36;

Atteso che per il lotto in oggetto, l'ultima consegna provvisoria dei moduli abitativi è avvenuta il 23 dicembre 2012, e pertanto il dovere di riacquisto essendo decorso il termine di due anni produce già i propri effetti;

Rilevato che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Preso atto che dal Verbale n. 6bis di constatazione per la riconsegna parziale dei moduli in data 30 maggio 2017 e dalla comunicazione inoltrata all'Amministrazione Comunale in data 1 giugno 2017 prot. n.CR.2017.19250, risulta che nel corso del citato sopralluogo sono stati rilevati danni e mancanze per i quali è stato chiesto al Comune di avviare apposite denunce ed eventuali richieste di rimborso per un importo pari a € 2.205,39;

Considerato che la riconsegna dei n. 4 moduli è avvenuta per i primi 2 nel mese compreso tra il 23 gennaio 2017 e il 23 febbraio 2017, per cui l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 22/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 3.785,10, per gli ultimi 2 moduli è avvenuta nel mese compreso tra il 23 maggio 2017 e il 23 giugno 2017, per cui l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 18/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 6.393,60, a tale importo vanno comunque detratti i danni rilevati sui moduli oggetto della riconsegna, che si intende riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme di cui sopra, valutati in € 2.205,39 e pertanto la somma che le imprese dovranno versare al Commissario entro 20 (venti) giorni dal ricevimento di apposita comunicazione del RUP risulta pari ad € 7.973,31 (€ 3.785,10 + € 6.393,60 - € 2.205,39);

Accertato infine che sono stati consegnati tutti i n. 73 moduli installati inizialmente e che si possono intendere esaurite le obbligazioni assunte dall'ATI costituita dalla Ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi e dalla Ditta New House S.p.A. nei confronti del Commissario a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto Rep. n. 0075 in data 11 marzo 2013;

Preso atto che i danni riscontrati nel corso di tutte le consegne ammontano complessivamente ad € 113.378,14 così suddivisi:

- Consegna n.1 di n. 6 moduli con danni rilevati pari ad € 1.499,83;
- Consegna n.2 di n. 14 moduli con danni rilevati pari ad € 3.638,71;
- Consegna n.3 di n. 23 moduli con danni rilevati pari ad € 59.279,38;
- Consegna n.4 di n. 10 moduli con danni rilevati pari ad € 17.430,71;
- Consegna n.5 di n. 16 moduli con danni rilevati pari ad € 29.324,12;
- Consegna n.6 di n. 4 moduli con danni rilevati pari ad € 2.205,39;

e che tali oneri non possono essere imputabili all'appaltatore in quanto eccedono quello che può essere considerato il normale utilizzo degli stessi, che il Comune ha inoltrato alle autorità competenti apposite denunce e che quindi nelle more di un eventuale rimborso la somma di € 113.378,14 resta a carico del Commissario quale mancato introito di buy back.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali;

- 1) di prendere atto della riconsegna per smontaggio dei n. 4 moduli installati nel Comune di San Possidonio PMAR Lotto 3a, identificati con i numeri 1, 2, 35 e 36;
- 2) di dare atto che i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli avvenuta in data 23 dicembre 2012 e pertanto, il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 23 dicembre 2014;
- 3) di dare atto che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 4) di prendere atto del Verbale n. 6bis di constatazione per riconsegna parziale dei PMAR in data 30 maggio 2017, con cui l'impresa ha preso in carico gli ultimi n.2 moduli, in cui si è rilevato che nel corso del sopralluogo sono stati riscontrati danni e mancanze agli stessi prefabbricati e che è stato chiesto al Comune di San Possidonio di avviare apposite denunce ed eventuali richieste di rimborso per un importo pari ad € 2.205,39, come descritto in narrativa;
- 5) di dare atto che la riconsegna dei moduli è avvenuta per i primi 2 moduli nel mese compreso tra il 23 gennaio 2017 e il 23 febbraio 2017, per cui l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 22/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 3.785,10, per gli ultimi 2 moduli è avvenuta nel mese compreso tra il 23 maggio 2017 e il 23 giugno 2017, per cui l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 18/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 6.393,60, al netto dei danni rilevati sui moduli, che si intende riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme di cui sopra, ovvero pari ad € 7.973,31 ($€ 3.785,10 + € 6.393,60 - € 2.205,39$), che C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi e New House S.p.A., dovranno versare a titolo di riacquisto dei moduli smontati entro 20 (venti) giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione del RUP;
- 6) di dare atto che sono stati consegnati tutti i n. 73 moduli installati inizialmente e che si possono intendere esaurite le obbligazioni assunte dall'ATI costituita dalla Ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi e dalla Ditta New House S.p.A. nei confronti del Commissario a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto Rep. n. 0075 in data 11 marzo 2013;
- 7) di dare atto che la polizza fideiussoria a garanzia del valore di buy back potrà essere annullata ad avvenuta riscossione di tutti i crediti residui;
- 8) di dare atto altresì che i danni riscontrati nel corso di tutte le consegne ammontano complessivamente ad € 113.378,14 e che detta somma rimane a carico del Commissario Delegato, nelle more di un eventuale esito positivo delle denunce inoltrate alle autorità competenti dal Comune di San Possidonio, quale mancato introito per il riacquisto dei moduli;
- 9) di dare atto infine che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)